

**L'Europa soffocherà o respirerà?
Azione per combattere la BPCO in Europa**

La BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è una delle principali cause di morte e colpisce circa 210 milioni di persone nel mondo. Nonostante questi dati, in Europa la BPCO è ancora scarsamente riconosciuta, diagnosticata e trattata, e la prevenzione è ancora insufficiente. Noi firmatari chiediamo all'Unione Europea di adottare tutte le misure necessarie a sviluppare un approccio strategico, comprensivo ed integrato a livello Europeo sulle malattie respiratorie che sia focalizzata sulla BPCO al fine di riunire tutte le iniziative e le azioni esistenti e per sostenere la creazione e l'implementazione di programmi nazionali sulla BPCO.

Affermiamo che è necessario che il Parlamento Europeo, la Commissione Europea e il Consiglio d'Europa supportino le seguenti azioni:

- 1. Rendere la BPCO una priorità per la politica**
- 2. Aumentare la consapevolezza sulla BPCO**
- 3. Far sì che la diagnosi precoce della BPCO sia una priorità**
- 4. Sostenere un approccio integrato, multidisciplinare che metta il paziente con BPCO al centro del trattamento per migliorare l'assistenza e la gestione della BPCO**
- 5. Prevenire la BPCO**
- 6. Migliorare la qualità dell'aria che respiriamo**
- 7. Sostenere la ricerca per miglioramento della conoscenza e della gestione della BPCO**

1. Rendere la BPCO una priorità per la politica

- Circa 210 milioni di persone nel mondo sono affetti da BPCO. Secondo stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la BPCO diventerà la terza causa di morte entro il 2030. In Europa 4-10% degli adulti sono affetti da BPCO. La spesa totale Europea per la BPCO è circa 102 miliardi di euro ed è previsto che questa aumenti. Inoltre, anche il peso sociale della BPCO sta aumentando, in particolare il 21% dei pazienti con BPCO sono invalidi. La BPCO è causa o con-causa del 5% delle morti. Nonostante i sintomi invalidanti (in particolare la mancanza di fiato), le comorbidità e l'isolamento sociale, i bisogni dei pazienti con BPCO grave raramente vengono affrontati in modo adeguato.
 - La prevalenza del fumo di tabacco, che è la principale causa di BPCO, è ancora molto alta. La qualità dell'aria, sia in ambienti esterni sia in ambienti confinati, è ancora scarsa soprattutto nelle aree urbane. In occasione della 5a Conferenza Interministeriale su Ambiente e Salute dell'OMS, la Commissione ha sottolineato l'impatto negativo che la scarsa qualità dell'aria ha sui bambini, che può poi causare patologie respiratorie croniche.
- ***Chiediamo alla Commissione Europea di riconoscere la BPCO come un problema di salute pubblica urgente ma anche prevenibile e di adottare un approccio integrato per affrontare questi problemi al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti, ridurre il peso sociale ed economico della malattia e fermare l'epidemia di BPCO.***

2. Aumentare la consapevolezza sulla BPCO

- La BPCO è una patologia polmonare cronica molto comune che ostruisce le vie aeree rendendo difficile respirare. La difficoltà di respirare aumenta con il peggiorare della malattia fino a costringere i pazienti, negli stadi finali della malattia a sottoporsi alla ventilazione meccanica. Sfortunatamente, la BPCO è scarsamente visibile nei media e solo poche persone ne hanno mai solo sentito parlare. E' molto importante che le popolazioni degli Stati Membri conoscano la BPCO, ma anche che i pazienti

e le loro famiglie abbiano accesso ad informazioni chiare sulla malattia, la prevenzione ed il trattamento.

- ***Chiediamo che l'Europa ed i Ministri della Salute degli Stati Membri implementino campagne su larga scala che promuovano la salute e aumentino la consapevolezza del pubblico sulla BPCO, e campagne rivolte ai Medici di Medicina Generale, ai pazienti ed alle loro famiglie che informino sui sintomi ed i fattori di rischio (in particolare il fumo di sigaretta) associati alla BPCO al fine di prevenire l'insorgere della malattia e promuovere la diagnosi precoce.***

3. Far sì che la diagnosi precoce della BPCO sia una priorità

- Più la diagnosi avviene in ritardo più grave sarà la malattia. Una diagnosi precoce ed accurata della BPCO consente tempestive modifiche nello stile di vita che possono ritardare la progressione della malattia e la conseguente morbidità e mortalità prematura. Ciononostante, l'accesso ad una diagnosi precoce della BPCO continua ad essere difficile in molti paesi Europei. Questo dipende in parte dalla mancanza delle attrezzature necessarie per lo screening.
- La spirometria misura la funzionalità polmonare, è un test economico, facile e non invasivo che può essere effettuato come routine dai Medici di Medicina Generale. La spirometria dovrebbe essere disponibile in tutti i servizi sanitari in tutti gli Stati Membri e dovrebbe essere parte dei regolari controlli medici.
- ***Chiediamo all'Europa di promuovere e condividere buone pratiche sulla diagnosi precoce ed alle autorità nazionali di assumere le proprie responsabilità ed assicurare che la diagnosi precoce della BPCO diventi una realtà ed ai Medici di Medicina Generale di divenire consapevoli della necessità di effettuare il test diagnostico.***

4. Sostenere un approccio integrato, multidisciplinare che metta il paziente con BPCO al centro del trattamento per migliorare l'assistenza e la gestione della BPCO

- La BPCO può essere prevenuta e trattata, ma in molti paesi le cure vengono rimborsate solo parzialmente. La BPCO ha un notevole peso economico e sociale per i pazienti, le loro famiglie e per tutta la società. L'accesso alle cure, la continuità della cura e della riabilitazione, i programmi di autogestione dei pazienti sono tutti fattori essenziali per la gestione ottimale delle malattie respiratorie croniche.
- I pazienti con BPCO in stadio avanzato hanno una qualità della vita peggiore, maggiori limitazioni nello svolgere attività e sono più soggetti ad ansia e depressione rispetto a pazienti con cancro del polmone, ciononostante l'accesso a servizi di cure palliative è troppo poco diffuso.
- Molti pazienti con BPCO muoiono a causa di una crisi acuta causata dal peggioramento della malattia, è importante prevenire queste crisi sviluppando adeguate strategie di gestione.
- ***Chiediamo all'Europa di adottare misure che favoriscano la condivisione ed assicurino lo sviluppo di buone pratiche sui migliori standard di cura dei pazienti con BPCO a tutti i livelli: dal medico di medicina generale, ai servizi territoriali fino al livello specialistico. Queste misure devono includere un eguale accesso alle cure, alle cure palliative, all'informazione ed educazione dei pazienti ed a programmi di riabilitazione per tutti i pazienti con BPCO. Chiediamo, inoltre, che i pazienti ed i rappresentanti dei pazienti vengano considerati partner sia nella loro cura sia nelle decisioni riguardo le politiche sanitarie che li coinvolgono.***

5. Prevenire la BPCO

- I primi sintomi della BPCO vengono spesso confusi con “normali segni dell’invecchiamento” o “solo tosse da fumo”, in questo modo non si riconosce la BPCO allo stadio iniziale. Diagnosticare precocemente la BPCO ridurrebbe molto il peso economico e sociale della malattia anche per i nostri sistemi sanitari.
- Fumare è la principale causa di BPCO ed il fumo passivo può notevolmente aggravare la condizione delle persone con BPCO, ciononostante, benché la BPCO, al pari del cancro dei polmoni abbia un effetto devastante, solo pochi fumatori la conoscono.

➤ ***Chiediamo all’Europa ed agli Stati Membri di attivare campagne di prevenzione ed iniziative per ridurre e prevenire la BPCO.***

6. Migliorare la qualità dell’aria

- 19 000 non fumatori muoiono ogni anno in Europa a causa dell’esposizione al fumo passivo in casa o sul luogo di lavoro. Secondo una recente ricerca di Eurobarometer, un quarto dei non fumatori sono esposti al fumo passivo in casa, mentre un quarto dei cittadini Europei sono esposti al fumo di tabacco sul luogo di lavoro.
- Una scarsa qualità dell’aria in ambienti confinati (ad esempio costruzioni umide e infestate da muffe) è particolarmente nociva per i pazienti con BPCO. Inoltre, inquinanti ambientali come polveri o fumi possono irritare i bronchi e i polmoni e causare crisi acute.
- Secondo l’OMS, nelle Regioni Europee “il 70% della popolazione vive nelle aree urbane, ed oltre il 92% degli ambienti nelle città hanno livelli di particolato superiori a quelli delle linee guida di qualità dell’OMS¹”. I picchi di inquinamento possono avere un effetto devastante per i pazienti con BPCO.

➤ ***Chiediamo all’Europa ed agli Stati Membri di assicurare migliori condizioni dell’aria in ambienti confinati ed in ambienti esterni, queste misure devono includere l’abolizione del fumo sui posti di lavoro e nei luoghi pubblici in tutta Europa ed anche una politica comune per la qualità dell’aria negli ambienti confinati.***

7. Sostenere la ricerca per miglioramento della conoscenza e della gestione della BPCO

- Ci sono ancora molti aspetti che la ricerca deve ancora chiarire per far sì che il livello di conoscenze sulla BPCO raggiunga quella di altre malattie croniche. Gli aspetti ancora da chiarire riguardano la prevenzione, la diagnosi, l’individuazione di casi e la valutazione spirometrica da parte dei medici sul territorio, la gestione dei pazienti, l’organizzazione delle cure, il supporto e le cure palliative per i pazienti con BPCO grave.
- La BPCO, assieme con l’asma, è la malattia polmonare più diffusa, ciononostante i meccanismi che causano lo sviluppo della BPCO sono poco conosciuti e non esistono cure in grado di guarire la malattia. La ricerca Europea deve concentrarsi sulla comprensione dei meccanismi che causano questa malattia così grave e diffusa.
- I dati sulla prevalenza della BPCO in Europa non sono sempre disponibili o confrontabili tra loro e questo costituisce un importante limite alla conoscenza di questa malattia.
- La ricerca contribuisce direttamente alla prevenzione ed al trattamento della BPCO e può migliorare la qualità della vita dei cittadini Europei.

¹ Fonte: OMS Europa: http://www.euro.who.int/mediacentre/PR/2010/20100406_1

- ***Chiediamo all'Europa ed agli Stati Membri di considerare una priorità gli investimenti nella ricerca sul campo, nella ricerca di base e nell'epidemiologia delle malattie respiratorie e la loro prevenzione per assicurare lo sviluppo di cure efficaci per queste malattie.***